



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N. 13

Approvato dal Consiglio Comunale in data 21 luglio 2014

OGGETTO: VALVOLE TERMOSTATICHE: SPOSTARE LE SANZIONI PER I PROPRIETARI O GLI AVENTI TITOLO AL 31 DICEMBRE 2016.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte ha spostato dal 1 settembre 2012 al 1 settembre 2014 il termine ultimo per l'installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
- la Regione Lombardia ha deliberato che le sanzioni previste per gli inadempienti non scatteranno fino al 31 dicembre 2016 senza fare decadere l'obbligo dell'installazione delle valvole termostatiche. La norma approvata dalla Regione Lombardia sposta semplicemente di alcuni anni il tempo per mettersi in regola prima dell'applicazione delle sanzioni;
- la crisi economica perdura e continua a colpire tutti i cittadini torinesi e piemontesi;
- l'installazione delle valvole termostatiche, per un appartamento modesto, comporta una spesa che va dai 1.500 Euro ai 3.000 Euro, talvolta anche di più, in ragione delle diverse situazioni e delle diverse soluzioni tecniche necessarie;

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 19 della Legge Regionale 13/2007 e s.m.i. prescrive che gli edifici nuovi e quelli soggetti agli interventi di cui all'articolo 2, comma 2, lettere d) ed e) (*2. Le prescrizioni specifiche individuate nella deliberazione di cui al comma 1 si applicano alle seguenti categorie di opere edilizie: d) nuova installazione di impianti termici in edifici esistenti; e) ristrutturazione di impianti termici;*), composti da più di quattro unità abitative, siano dotati di impianto centralizzato di produzione di acqua calda sanitaria e di riscaldamento, nonché di sistemi automatizzati di termoregolazione e contabilizzazione individuale del calore;
- in relazione alle sanzioni amministrative (riferite alla mancata dotazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione negli impianti termici civili di riscaldamento) si applicano sia le normative finalizzate alla tutela della qualità dell'aria (D.Lgs. 152/2006 e Piano regionale sulla qualità dell'aria: stralcio per il riscaldamento e condizionamento di cui alla D.G.R. n. 46-11968/2009), sia le leggi mirate al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici (D.Lgs. 192/2005 e Legge Regionale 13/2007 e s.m.i.);

- riguardo alle prestazioni energetiche la Legge Regionale 13/2007 e s.m.i. prevede sanzioni amministrative in caso di mancata installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione (articolo 19, comma 1, Legge Regionale 13/2007 e s.m.i.);
- per la Legge Regionale le sanzioni previste sono a carico del "proprietario o di chi ne ha titolo" (intendendosi il proprietario ovvero, dove presente, l'amministratore del condominio o il terzo responsabile);
- dal 1 settembre 2014 nei casi di mancata nuova installazione o di mancata ristrutturazione di impianti termici (articolo 20, comma 14, Legge Regionale 13/2007 e s.m.i.) al proprietario dell'impianto, o a chi ne ha titolo, verrà applicata una sanzione amministrativa da Euro 5.000 ad Euro 15.000 con un ulteriore aggravio derivante dalla sospensione del servizio di riscaldamento;
- per gli impianti termici civili l'autorità di controllo nonché l'autorità che potrà irrogare la sanzione sarà il Comune;

VALUTATO CHE

- non sia opportuna una nuova proroga all'installazione delle valvole termostatiche, ma nel ragionamento complessivo sul risparmio energetico ed economico occorrerebbe senz'altro tenere conto della evidente dispersione di calore in assenza di adeguata coibentazione degli appartamenti;
- l'ulteriore proroga non farebbe che spostare nel tempo un tema che deve essere affrontato; parimenti, però, sarebbero certamente necessari degli interventi di coibentazione che limitino la dispersione del calore negli appartamenti;
- la dura crisi economica permane, quindi i proprietari o gli aventi titolo non hanno la disponibilità economica per affrontare una spesa così importante quanto quella del cambio delle valvole termostatiche o di altri interventi straordinari;
- le sanzioni previste a carico dei proprietari o degli amministratori di condominio inadempienti a seguito della carenza delle risorse necessarie all'adeguamento degli impianti sono oggettivamente inopportune per cause di forza maggiore ovvero a causa di eventi che non dipendono e non possono essere da loro controllati;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

- ad intervenire presso la Regione Piemonte affinché sposti le sanzioni previste a carico dei proprietari o aventi titolo inadempienti al 31 dicembre 2016;
 - a chiedere alla Regione Piemonte ausili economici a favore della coibentazione degli appartamenti e della successiva installazione delle valvole termostatiche.
-